



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RAGIONERIA - SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-180.2.0.-20

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di Giugno il sottoscritto Librici Giovanni in qualita' di dirigente di Settore Contabilita' E Finanza, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPALTO DI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Adottata il 20/06/2017
Esecutiva dal 20/06/2017

20/06/2017	LIBRICI GIOVANNI
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RAGIONERIA - SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-180.2.0.-20

OGGETTO: APPALTO DI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Visto l'art. 107 della legge 18 Agosto 2000 n. 267 che, ai commi 1 e 2, testualmente recita:

comma 1 - Spetta ai Dirigenti la direzione degli Uffici e dei Servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

comma 2 - Spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

Visto l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che in conformità ai principi dettati dalla Legge n. 267/2000 disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Premesso che, in relazione ai diversi interventi programmati per il 2017, la Civica Amministrazione ha disposto nella delibera consiliare di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2017/2019, n. 48 del 2 maggio 2017, di ricorrere ad un indebitamento per un importo massimo di nominali euro 39.569.420,00.= di opere pubbliche diverse e investimenti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 31.05.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Linee guida per l'acquisizione di un finanziamento per opere pubbliche e investimenti - anno 2017", con la quale si provvede a:

- ✓ approvare le linee guida per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di euro 39.569.420,00.= mediante indizione di gara pubblica;
- ✓ demandare alla Direzione Ragioneria la predisposizione degli atti di gara e dei conseguenti adempimenti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che nella succitata deliberazione di Giunta Comunale è previsto che:

- nell'ambito dell'importo massimo di euro 61.075.388,64.= destinato all'indebitamento per il finanziamento di opere pubbliche e investimenti, in considerazione delle tipologie di opere e dei tempi di gara, una quota di euro 21.505.968,64.= potrà essere sottoscritta previa istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a, mentre è ritenuto utile e opportuno attivare una gara pubblica per un importo massimo di euro 39.569.420,00.=, idonea a garantire i criteri di trasparenza, concorrenza e pubblicità tra gli Istituti di Credito operanti nel settore creditizio italiano ed europeo, seguendo le regole del Decreto Legislativo n. 50/2017 e s.m.i.;
- le spese da finanziare di cui sopra sono state suddivise per la natura delle stesse in due lotti distinti, ciascuno dei quali prevede che l'ammortamento dei finanziamenti a cui si riferisce, sia commisurato alla vita utile degli investimenti, come segue:

LOTTO n. 1 - Euro 19.647.982,00.= - durata ammortamento: 10 anni

LOTTO n. 2 - Euro 19.921.447,00.= - durata ammortamento: 15 anni

- tra le varie forme di indebitamento risulta opportuno ricorrere ad un finanziamento sotto forma di mutuo, avente le seguenti caratteristiche:
 - ✓ euro 39.569.420,00.= (da perfezionarsi in una o più tranches, nell'ambito di ciascun lotto, entro il 31/12/2017, a tasso fisso o a tasso variabile);
 - ✓ Rate semestrali posticipate e costanti fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui assunti a tasso fisso e rate semestrali posticipate fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui a tasso variabile;
 - ✓ Decorrenza ammortamento: 1° gennaio 2018;
 - ✓ Rimborso della quota capitale alla francese (crescente);
 - ✓ Estinzione anticipata mutui a tasso variabile: nessuna penale;
 - ✓ Estinzione anticipata mutui a tasso fisso: un eventuale indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso dell'operazione (a) e quelle calcolate ad un tasso (b) pari all'IRS con durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del mutuo; tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione sulla base del tasso (b);
 - ✓ Aggiudicazione all'Istituto di Credito, che avrà presentato, per ogni lotto e per ogni tipologia di tasso, la migliore offerta economica consistente nel:
 - ✓ minor spread annuo su tasso fisso
 - ✓ minor spread annuo su tasso variabile
- valutabili singolarmente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che, l'appalto in oggetto è stato inserito nella pubblicazione dell'avviso di preinformazione - ai sensi di quanto previsto dall' art. 70 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che:

- occorre predisporre il Capitolato di Gara (All. A) e il Disciplinare di Gara (All. B);
- da una stima, calcolata ai tassi variabili massimi previsti dal Decreto 22 marzo 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati gli importi degli interessi, riferiti a ciascun lotto che rappresentano il costo di gara per l'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) presso l'A.N.A.C. (Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici), come segue:

CIG: 7112306C92 - Lotto n. 1 - Euro v.n. 19.647.982,00.= - amm. 10 anni – t.v.+ spread 1,30%
- Int. euro 1.981.705,35.=

CIG: 7112327DE6 - Lotto n. 2 - Euro V.N. 19.921.447,00.= - amm. 15 anni – t.v.+ spread 1,85%
Int. Euro 4.488.287,91.=;

Visto lo schema del contratto quadro (All. C), gli schemi del contratto a tasso variabile (All. D) e del contratto a tasso fisso (All. E) e la relazione tecnica (All. F);

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 s.m.i., Decreto Legislativo n. 385/1993, D.P.R. n. 445/2000, Decreto Legislativo n. 231/2001;

DETERMINA

1) di indire, conformemente alle linee guida di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 31.05.2017 e ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., una gara a procedura aperta, finalizzata all'affidamento del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di euro 39.569.420,00.= suddiviso in due distinti lotti, per opere pubbliche e investimenti indicate nei documenti previsionali e programmatici nell'anno 2017, (da perfezionarsi in una o più tranches entro il 31/12/2017, nell'ambito di ciascun lotto):

- LOTTO n. 1 - Euro 19.647.982,00.= - durata ammortamento: 10 anni
- LOTTO n. 2 - Euro 19.921.447,00.= - durata ammortamento: 15 anni

gara da aggiudicare a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica consistente nel minor spread annuo sia sul tasso fisso che sul tasso variabile, che resterà fisso per tutta la durata dell'ammortamento, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del disciplinare di gara;

2) di affidare il contratto secondo le modalità e condizioni indicate nel Capitolato Speciale (All. A) e nel Disciplinare di Gara (All. B), allegati approvati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) di approvare gli schemi di contratto e la relazione tecnica allegati sotto le lett. "C", "D", "E" "F", quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di prendere atto della stima sul calcolo degli interessi finalizzata, come specificato nelle premesse, all'acquisizione dei CIG presso l'A.N.A.C.;
- 5) di disporre che l'accettazione e la sottoscrizione del contratto/i quadro di mutuo, e dei contratti di mutuo a tasso fisso e/o variabile con facoltà di formulare nel/i contratto/i stesso/i quelle eventuali precisazioni e/o modificazioni che risultassero necessarie in sede di stipula, saranno effettuate dal Dirigente della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza o da altro Direttore/Dirigente della Direzione Ragioneria;
- 6) di stabilire inoltre:
 - di aggiudicare la prestazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta valida;
 - qualora non sia stata presentata alcuna offerta o nessuna offerta appropriata, di procedere all'assegnazione del servizio mediante procedura negoziata, ferme restando, per quanto compatibili, le condizioni stabilite dall'allegato Capitolato Speciale e Disciplinare di Gara;
- 7) di autorizzare spese urgenti e non preventivamente quantificabili inerenti la pubblicazione e la pubblicità degli atti di gara, per un importo di euro 10.000,00 (oneri fiscali inclusi) da assegnare ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 ed euro 1.000,00 quale contributo da versare all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per il rilascio CIG;
- 8) di prenotare, pertanto, rispettivamente:
 - la somma di **euro 10.000,00** (oneri fiscali inclusi) al **capitolo 61007** – c.d.c. 165.6.29 “Contabilità e Finanza - Oneri diversi su finanziamenti” p.d.c. 1.3.2.17.999. SIOPE 1332 (**Impe 2017/7711**);
 - la somma di **euro 1.000,00** al **capitolo 61007** – c.d.c. 165.6.29 “Contabilità e Finanza - Oneri diversi su finanziamenti” p.d.c. 1.3.2.17.999. SIOPE 1332 (**Impe 2017/7712**) c.b. 51187;
- 9) di dare atto che la prenotazione di cui al punto 8) si perfezionerà in impegno mediante ordini impartiti dal responsabile entro il 31.12.2017, previa verifica dell'esistenza di eventuali convenzioni CONSIP relative ai servizi da acquisire;
- 10) di demandare al S.U.A. - Gare e Contratti la procedura di espletamento della gara;
- 11) di demandare alla Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza – Ufficio Debito e Finanza – la liquidazione delle somme di cui al punto 8);
- 12) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 – comma 1 – del D.Lgs n. 267/2000;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 14) di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni Librici)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



ALLEGATO "A"

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RAGIONERIA**

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO E BANCARIO PER L'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO DI UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 39.569.429,00.= SUDDIVISO IN DUE DISTINTI LOTTI, PER OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI (DA PERFEZIONARSI IN UNA O PIU' TRANCHES NELL'AMBITO DI CIASCUN LOTTO ENTRO IL 31.12.2017).

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina del contratto del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento di un importo massimo di euro 39.569.429,00.= (da perfezionarsi in una o più tranches, nell'ambito di ciascun lotto, entro il 31/12/2017) per opere pubbliche e investimenti indicate nei documenti previsionali e programmatici nell'anno 2017, suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO n. 1 - Euro 19.647.982,00= - durata ammortamento: 10 anni
LOTTO n. 2 - Euro 19.921.447,00= - durata ammortamento: 15 anni

Il Comune non assume alcun impegno circa il valore effettivo complessivo dei mutui da contrarre, potendo gli stessi essere inferiori al valore complessivo stimato della provvista fino a valore zero.

L'importo contrattuale potrà altresì variare nell'ordine di un quinto in diminuzione o in aumento, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice). In tal caso la Banca è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, senza che la Banca possa avanzare pretesa alcuna.

Art. 2 - Condizioni

Il finanziamento è regolato dall'art. 42 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo 1.9.1993 n. 385) e dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali disciplinato dal Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, dal Codice dei contratti pubblici e, per quanto non espresso, dal Codice Civile.

Gli importi dei mutui perfezionati, saranno versati a Unicredit S.p.a. – Genova Tesoreria Comunale -Codice IBAN IT08T0200801459000100880807 – Sottoconto 9602 “Gestione Mutui e Boc”.

Il tasso di interesse applicato sarà il tasso variabile e/o il tasso fisso, tenendo conto delle disposizioni fissate dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 marzo 2017 “Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali, ai sensi del D.L. 2 marzo 1989, n. 66” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2017, alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DELL’OFFERTA

LOTTO 1 - Euro 19.647.982,00= - durata ammortamento anni: 10 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera a) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters;
- Tasso fisso: parametro spread (max 1,30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera a) su Interest Rate Swap 7y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;
- Durata: 10 anni;

LOTTO 2 - Euro 19.921.447,00.= - durata ammortamento anni: 15 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera b) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters;
- Tasso fisso: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera b) su Interest Rate Swap 10y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;
- Durata: 15 anni;

CARATTERISTICHE COMUNI AI 2 LOTTI:

- Rate semestrali posticipate e costanti fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui assunti a tasso fisso e rate semestrali posticipate fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui a tasso variabile;
- Decorrenza ammortamento: 1° gennaio 2018;

- Rimborso della quota capitale alla francese (crescente);
- Arrotondamento sulla determinazione finale del tasso (Tasso variabile + spread o tasso fisso + spread) fino ad un massimo di 0,01 punti percentuali;
- Possibilità di effettuare, senza che l'Istituto mutuante possa chiedere alcuna variazione delle condizioni offerte in sede di gara, la devoluzione di tutto o parte del capitale mutuato ad altra opera diversa da quella originaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 – comma 7 della Costituzione, come disciplinato dall'art. 3 – comma 18 – della Legge 350/2003;
- Estinzione anticipata mutui a tasso variabile: nessuna penale;
- Estinzione anticipata mutui a tasso fisso: un eventuale indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso dell'operazione (a) e quelle calcolate ad un tasso (b) pari all'IRS con durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del mutuo; tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione sulla base del tasso (b);
- La seguente proposta non vincola la Civica Amministrazione che si ritiene libera di non procedere all'assegnazione di entrambi i lotti nell'ambito della gara, dopo aver esaminato le offerte, qualora le risultanze non fossero conformi agli obiettivi dell'Ente;
- L'Ente si riserva altresì di ricorrere al mercato pubblico tradizionalmente inteso (Cassa DD.PP. – Credito Sportivo), qualora le condizioni di detti Istituti risultassero più convenienti rispetto a quelle risultanti dall'esito di gara;
- La presentazione dell'offerta è vincolante per l'offerente e comporta l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e condizioni previste nel bando;
- Il Comune resta vincolato alle condizioni del presente bando fino al 31.12.2017, data entro la quale saranno stipulati il/i contratto/i di mutuo/i.

Art. 3 Restituzione della somma

Ciascun mutuo entrerà in ammortamento a partire dal 1 gennaio successivo a quello della stipula del contratto ai sensi dell' art. 204 del Decreto Legislativo 267/2000 e successivi aggiornamenti. Sulle somme che dovessero essere somministrate anteriormente alla data di inizio ammortamento saranno pagati interessi di preammortamento ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, calcolati nella stessa misura dell'ammortamento.

La quota residua di finanziamento stipulata e non erogata alla data di inizio dell'ammortamento, verrà erogata a saldo all'inizio dell'ammortamento stesso.

Il mutuatario si obbliga a restituire la somma mutuata, maggiorata degli interessi a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data della stipula: detta restituzione avverrà mediante rate semestrali posticipate di ammortamento, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno e costituite ciascuna della quota capitale e della quota interessi.

Art. 4 Garanzia

A garanzia di ogni obbligazione nascente da ciascun contratto di mutuo, il mutuatario si obbliga a vincolare irrevocabilmente e delegare "pro-solvendo" in favore della Banca sui cespiti delegabili ai sensi di legge, le somme necessarie al rimborso del mutuo tanto in linea capitale quanto per gli interessi di ammortamento, nonché per gli eventuali interessi di preammortamento.

A tal fine il mutuatario si obbliga a notificare immediatamente al proprio Tesoriere atto di delega affinché provveda irrevocabilmente ai pagamenti nei tempi, misure e modi contrattualmente pattuiti, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento dell'importo delegato.

Art. 5 - Oneri e Obblighi dell'aggiudicatario

La Società aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

La fornitura di servizio finanziario, data la particolare natura, rientra nella categoria dei contratti reali dove il perfezionamento del contratto stesso prevede oltre che il consenso, la consegna - in questo specifico caso-, del versamento dell'importo del mutuo. (v. C.C. 1326)

Per questa particolarità, non è prevista nessuna cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa aggiudicataria, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 6 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Banca assegnataria, qualora la Banca non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia

stato grave inadempimento dell'Impresa stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

d) per quanto applicabile, qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.; l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario, e, per quanto applicabile, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'espletamento del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Impresa aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

L'Impresa aggiudicataria avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto ciascun contratto di mutuo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di mancato adempimento ad uno qualsiasi degli obblighi previsti a carico del Comune di Genova nel contratto di mutuo.

Art. 7 Oneri e spese

Gli oneri e le spese discendenti dal presente finanziamento sono ad esclusivo carico della parte mutuante, ivi comprese le spese contrattuali.

Art. 8 – Controversie e Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 9 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile. E' possibile richiedere tali atti alla Segreteria Organi Istituzionali – Ufficio Rilascio Atti, inoltrando richiesta via fax al n. 010/5572268 o chiedere informazioni al n. 010/5572212.



ALLEGATO B

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RAGIONERIA**

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO PER UN IMPORTO DI MASSIMO EURO 39.569.429,00.= SUDDIVISO IN DUE DISTINTI LOTTI, PER OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI (DA PERFEZIONARSI IN UNA O PIU' TRANCHES NELL'AMBITO DI CIASCUN LOTTO ENTRO IL 31.12.2017).

ART. 1) - OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito Codice) finalizzata all'affidamento del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di euro 39.569.429,00= suddiviso in due distinti lotti, per opere pubbliche e investimenti indicate nei documenti previsionali e programmatici nell'anno 2017, (da perfezionarsi in una o più tranches entro il 31/12/2017, nell'ambito di ciascun lotto):

LOTTO 1 – CIG 7112306C92 - Euro 19.647.982,00= - durata ammortamento: 10 anni

LOTTO 2 – CIG 7112327DE6 - Euro 19.921.447,00= - durata ammortamento: 15 anni

L'importo contrattuale potrà subire **variazioni** in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito **dall'art. 106, comma 12**, del Codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità

ART. 2) - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

LOTTO 1 - Euro 19.647.982,00= durata ammortamento 10 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera a) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters;
- Tasso fisso: parametro spread (max 1.30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera a) su Interest Rate Swap 7y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;
- Durata: 10 anni;

LOTTO 2 - Euro 19.921.447,00= durata ammortamento 15 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera b) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters;
- Tasso fisso: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera b) su Interest Rate Swap 10y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;
- Durata: 15 anni;

Decorrenza dell'ammortamento per tutti i lotti: dal 1° Gennaio 2018

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 comma 2 del Codice, si precisa che la prestazione principale consiste nel servizio di concessione di credito Categoria 6 CPV 66113000.

Il Comune non assume alcun impegno circa il valore effettivo complessivo dei mutui da contrarre nell'ambito di ciascun lotto, potendo l'importo di ciascun lotto essere inferiore rispetto al valore stimato della provvista fino a valore zero.

Il valore del presente affidamento ai sensi dell'art. 35 del Codice, da una stima degli interessi calcolata al tasso variabile massimo previsto dal Decreto 22 Marzo 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è il seguente:

Lotto n. 1 - Euro v.n. 19.647.982,00 - amm. 10 anni – t.v.+ spread 1,30% - Int. Euro	1.981.705,35
Lotto n. 2 - Euro v.n. 19.921.447,00 - amm. 15 anni – t.v. + spread 1,85% - Int. Euro	4.488.287,91

Totale	Int. Euro 6.469.993,26

Tale stima ha carattere indicativo e non costituisce in alcun modo impegno contrattuale.

I Costi stimati della manodopera ricompresi nei suddetti importi, ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice, hanno incidenza pari al 0,1% per il lotto 1 e dello 0,1% per il lotto 2.

ART. 3) – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 45 - 47 – 45 comma 1 lett. C) - e 48 del Codice iscritti agli Albi bancari presso la Banca D'Italia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ex D. Lgs. 385/1993, ed autorizzati a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del predetto Decreto Lgs 385/1983, nonché i soggetti comunitari aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 49 del Codice, che saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto, le dichiarazioni di cui al predetto FACSIMILE, per le parti riguardanti le lettere A.1), A.2), A.3), B), C), F), G) nonché punti 4), 5), 6), 7) e da 10) a 17) dovranno essere rese anche da ogni subappaltatore costituente la terna.

Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del codice l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre **singolarmente** le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché **congiuntamente** scrittura privata secondo il “FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA” da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del Codice nonché all'allegato XVII al medesimo Codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo **articolo 4).**

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del Codice.

In particolare si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice.

ART. 4) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice, si precisa che le **carenze** di qualsiasi elemento **formale** della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, **in caso di** mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) iscrizione, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura). Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui l'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando).

b) di essere iscritto agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ed essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 e per i soggetti comunitari stabiliti in altri paesi U.E. l'attestazione dell'ammissione all'esercizio dell'attività creditizia in base a legislazione equivalente (**si prega allegare attestazione della Banca d'Italia che certifichi tali requisiti**).

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando).

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:-

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.163 del 22/12/2015, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

- **“PASSOE”** – uno per ogni lotto - di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e

che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- Documentazione comprovante la prestazione della **GARANZIA PROVVISORIA** ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice:

LOTTO 1 – Euro 39.635,00
LOTTO 2 - Euro 89.766,00

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, sarà possibile presentare un'unica cauzione provvisoria che comprenda l'importo totale, specificando nella causale della garanzia il riferimento ad entrambi i lotti.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- **bonifico bancario** intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807
- **fideiussione** rilasciata da Imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, **da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA.**

Le Imprese partecipanti alla gara, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai sensi art. 211, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli operatori economici concorrenti essendo aziende di credito autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1/9/2003, n.385, sono esonerati dal prestare cauzione definitiva, pertanto non dovrà essere resa dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n 50/2016 e s.m.i., l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice., in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

ART.5) - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE PER OGNI LOTTO

Ciascun lotto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett b) del Codice, a favore del concorrente che avrà presentato, per ogni lotto e per ogni tipologia di tasso, la migliore offerta economica consistente nel:

- minor spread annuo su tasso fisso
- minor spread annuo su tasso variabile, valutabili singolarmente.

Gli Istituti partecipanti potranno presentare, nell'ambito di ciascun lotto, l'offerta sia per il tasso fisso che per il tasso variabile o solamente per una tipologia di tasso, così come potranno presentare l'offerta per uno o più lotti.

Al termine della procedura di gara la Stazione Appaltante stilerà per ogni lotto, due distinte graduatorie degli offerenti, rispettivamente con riferimento al tasso fisso e al tasso variabile, con le quali verranno individuate le Società che avranno proposto l'offerta migliore come sopra individuata.

Di conseguenza la gara sarà aggiudicata, per lotti, all'Istituto che avrà presentato il minor spread su tasso fisso e all'Istituto che avrà presentato il minor spread su tasso variabile.

La stazione appaltante – mediante motivato provvedimento della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza – si riserva la facoltà, al momento di assunzione della/e tranche/s di mutuo nell'ambito di ciascun lotto, di scegliere quale tasso applicare (fisso o variabile) previa comunicazione all'Istituto interessato.

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al presente disciplinare.

L'offerta economica dovrà essere formulata in **cifre e in lettere**. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

L'offerta dovrà essere espressa con l'indicazione di non più di tre decimali.

L'offerta economica dovrà essere redatta in **carta resa legale**, sottoscritta dal rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'offerta presentata sarà valida fino al 31/12/2017.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero o superiori al valore posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida per ogni singolo lotto; fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12 del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto Legislativo 81/2008 ed indicare altresì nella stessa i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. D) che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART.6) – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

Successivamente si procederà, sempre in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, e secondo quanto sopra indicato, a stilare le graduatorie

ART. 7) – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Qualora, in esito all'esperimento della gara non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, si potrà ricorrere ad una procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del Codice.

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione **redatta in lingua italiana:**

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (unica indipendentemente dal numero di lotti cui si intende partecipare)

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice**, i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (**unico per tutti i lotti**)
- ☞ la garanzia provvisoria
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva
- ☞ l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità (**una per ogni lotto**)
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità (**uno per ogni lotto**)
- ☞ eventuale copia della procura (generale o speciale).
- ☞ Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti, e il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n.1BIS ovvero documentazione richiesta in caso di ricorso a subappalto o partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario, ovvero altro tipo di consorzio

Su detta **prima** busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione del FACSIMILE DICHIARAZIONE 1 si precisa che dovranno essere rese, **fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice**:

- ⇒ le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - ⇒ le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c)-
- Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.**

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo**, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i,

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante **anche per i soggetti cessati dalle predette cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i

soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA UNA PER CIASCUN LOTTO

In tale SECONDA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: offerta economica” – Lotto dovrà essere inserita l’offerta economica relativa al lotto per il quale si presenta offerta.

Ogni offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi, consorziarsi, pena l’esclusione.

Restano fissate tutte le condizioni di cui all’art. 2 del Capitolato Speciale.

Il concorrente a corredo dell’offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell’autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all’art. 105 comma 2 del Codice.

I prezzi si intendono accettati dalla Società aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l’indicazione dell’oggetto della presente procedura, il/i lotto/i, la denominazione/ ragione sociale/ Società del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch’esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.

Sul PLICO dovranno essere esposti: l’OGGETTO della presente procedura di gara, il/i lotto/i avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART.8) – VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale nonché speciali richiesti per la presente procedura.

Tale verifica avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere, tramite AVCpass relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita dalla visura del Registro delle Imprese nonché l’iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del Decreto Legislativo n. 385/1993.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di condurre autonome indagini per il tramite di opportune banche dati ed elenchi di operatori.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

Art. 9) – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

L'inosservanza di tale obbligo darà luogo all'escussione della cauzione provvisoria, fatti salvi il caso fortuito o gli impedimenti dovuti a forza maggiore-

ART.10) - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART.11) - ALTRE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.; si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni con i concorrenti avverranno nel rispetto degli articoli 52 comma 1 e 76 del Codice da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, mediante posta elettronica certificata ovvero a mezzo fax.

ART. 12) - CHIARIMENTI

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale sono di competenza della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza – Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Librici - Tel. 0105572525 - 72209, fax 010 5572574, e-mail: glibrici.comge@postecert.it

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla **Stazione Unica Appaltante** del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicati periodicamente sul sito internet dell'Ente nella sezione bandi e, nella fattispecie nella pagina relativa al presente affidamento, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro **otto** giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Eventuali richieste di chiarimenti, da parte delle Ditte concorrenti, dovranno essere inoltrate ai numeri di fax individuati nel bando di gara.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicati periodicamente sul sito internet dell'Ente nella sezione bandi e, nella fattispecie nella pagina relativa al presente bando, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Nella medesima pagina internet verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART.13) – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];
- Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];
- Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];
- Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligо di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(*oppure*)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:* ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva

non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:.....

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5;

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile l'impresa **si trova** in una situazione di controllo con (compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice

Dichiara che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

che le Società/Imprese facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

F) di essere iscritta, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

G) di essere iscritto agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ed essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14;

per i soggetti comunitari stabiliti in altri paesi U.E.

di essere in possesso dell'attestazione dell'ammissione all'esercizio dell'attività creditizia in base a legislazione equivalente

(NB - In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di

Gara e dello schema di contratto che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione, **(barrare una delle opzioni che seguono):**

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) impresa..... Codice Fiscale.....

2) impresa.....Codice Fiscale.....

3) impresa Codice Fiscale.....

e di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nel bando di gara, del **contratto**, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e **di obbligarsi altresì**, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), parimenti quantificate in via di larga massima sul bando di gara

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

6) - **che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i** è / sono.

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____
- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

che il C.C.N.L. applicato è: _____

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

. **media impresa** (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

. **piccola impresa** (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

. **micro impresa** (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor

9) - di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente:

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in

graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)
reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di** direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica Appaltante
del Comune di **GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A.

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:* ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

** (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

**FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO
ORDINARIO**

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti^{1/}:

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:
mandataria: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)
mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)
mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle
SOCIETA' delle Imprese raggruppande**

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)**

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento LOTTO 1

O F F R E / O F F R O N O

LOTTO 1 - Euro 19.647.982,00.= - durata ammortamento 10 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera a) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagine EURIBOR 01 del circuito Reuters;

Lo spread del%; (.....)
(in cifre) (in lettere)

- Tasso fisso: parametro spread (max 1.30% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del del 22 Marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera a) su Interest Rate Swap 7y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;

Lo spread del%; (.....)
(in cifre) (in lettere)

E DICHIARA/DICHIARANO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)**

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento LOTTO 2

O F F R E / O F F R O N O

LOTTO 2 - Euro 19.921.447,00= - durata ammortamento 15 anni

- Tasso variabile: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 3 – comma 1 – lettera b) su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagine EURIBOR 01 del circuito Reuters;

Lo spread del%; (.....)
(in cifre) (in lettere)

- Tasso fisso: parametro spread (max 1,85% applicabile come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 22 Marzo 2017 art. 2 – comma 1 – lettera b) su Interest Rate Swap 10y fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo;

Lo spread del%; (.....)
(in cifre) (in lettere)

E DICHIARA/DICHIARANO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

All. C: Schema Contratto quadro

COMUNE DI GENOVA

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'espletamento dei servizi bancari e finanziari per l'acquisizione di finanziamenti.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... il giorno () del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, (altrimenti detto "Ente Contraente"), con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. , nato a il domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza - n.

E PER L'ALTRA PARTE - la Società di seguito per brevità denominata Società o anche semplicemente "Banca", con sede in , CAP , numero iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di , Partita IVA e codice fiscale , capitale sociale Euro interamente versato, , iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari della Banca d'Italia - cod. rappresentata dal Dottor nato a il , domiciliato presso la sede della Società, nella qualità di munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di procura (speciale) rilasciata con atto autentificato che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera ".....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo;

premettono

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza n..... del esecutiva ai sensi di legge, la Civica Amministrazione ha approvato il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale per **l'assegnazione servizi bancari e finanziari** per l'acquisizione di un finanziamento per un importo di massimo euro 39.569.429,00.=, suddiviso in due distinti lotti (LOTTO 1 - Euro 19.647.982,00.= - durata ammortamento 10 anni, LOTTO 2 – Euro 19.921.447,00.= - durata ammortamento 15 anni), per opere pubbliche e investimenti (da perfezionarsi in una o più tranches nell'ambito di ciascun lotto entro il 31 dicembre 2017) ed ha stabilito di procedere alla relativa aggiudicazione, mediante procedura aperta, alle condizioni ed oneri degli atti come sopra approvati;
- che il relativo Bando di gara è stato pubblicato con le seguenti modalità
- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in apposito verbale a cronologico n. dell' redatto durante la seduta di gara ed al quale si fa pieno riferimento, il servizio in oggetto venne aggiudicato provvisoriamente alla Società avendo presentato l'offerta più conveniente per la Civica Amministrazione relativamente al/ai lotti.....
- che, con successiva determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza n..... del esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi alla Societàper il lotto.....
- che la Circolare 24 maggio 2010, n. 2276 – Adempimenti di cui all'art 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), in prima attuazione e per consentire il normale svolgimento delle operazioni finanziarie nelle quali l'Amministrazione pubblica sia debitore,

stabilisce che nei relativi contratti di finanziamento debba essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo, a carico degli istituti finanziatori, di comunicare, entro dieci giorni dalla stipula degli stessi, al Dipartimento del Tesoro e a quello della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), nonché all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di indebitamento, unitamente alle ulteriori informazioni riguardanti l'operazione stessa, di cui al prospetto allegato alla Circolare, tramite posta elettronica certificata alle seguenti caselle:

dt.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;
rgs.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;
res@pec.bancaditalia.it;
comunicazioniart48@postacert.istat.it;

- che Il presente appalto soggiace alle condizioni derivanti dalla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;

- che è stato emesso DURC per la stipula del contratto in data C.I.P n.....

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D.to L.vo 50/2016 (Codice) affida alla Società che, come sopra costituita, accetta, l'espletamento del servizio finanziario e bancario per l'acquisizione di un finanziamento di un importo massimo di eurorelativo al/ai lotto/i..... (da perfezionarsi in una o più tranches, nell'ambito di ciascun lotto, entro il 31/12/2017) per opere pubbliche e investimenti indicate nei documenti previsionali e programmatici del Comune di Genova nell'anno 2017, investimenti meglio individuati nei contratti di mutuo relativi alle singole tranches nell'ambito di ciascun lotto, tenuto conto che il Comune non assume alcun impegno circa il valore effettivo complessivo dei mutui da contrarre, potendo gli stessi essere inferiori al valore complessivo stimato della provvista fino a valore zero.

Detto importo, riferito al lotto aggiudicato, potrà altresì variare nell'ordine di un quinto in diminuzione o in aumento, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del Codice. In tal caso la Banca è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, senza che la Banca possa avanzare pretesa alcuna.

La Banca si impegna all'esecuzione del finanziamento destinato alla spesa di opere pubbliche ed investimenti, alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati nonché alle condizioni dell'offerta presentata per il/i lotto/i dalla banca predetta in sede di gara.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - Il servizio viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza n..... del, ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore Contabilità e Finanza n..... del, che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "...” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. condizioni dell'offerta - Le Parti come sopra costituite convengono che il finanziamento è regolato dall'art. 42 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo 1.9.1993 n. 385) e dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali disciplinato

dal Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, dal Codice dei contratti pubblici e, per quanto non espresso, dal Codice Civile.

Gli importi dei mutui perfezionati, saranno versati a Unicredit S.p.a. – Genova Tesoreria Comunale -Codice IBAN IT08T0200801459000100880807– Sottoconto 9602 “Giacenza vincolata Mutui e Boc”.

Il tasso di interesse applicato sarà il tasso variabile e/o il tasso fisso tenendo conto delle disposizioni fissate dal decreto Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 marzo 2017 “Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144”. Le Parti si danno atto che i tassi di interesse che verranno applicati, come da offerta presentata in sede di gara, sono i seguenti:

LOTTO.....

spread annuo del% (.....punti percentuali) su tasso fisso su IRS (Interest Rate Swap) ... $Y - 30/360$. Per Interest Rate Swap si intende il tasso lettera verso Euribor a 6 mesi fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo.

spread annuo del% (.....punti percentuali) su tasso variabile su Euribor 6 mesi – Act/360 – rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

Rate semestrali posticipate e costanti fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui assunti a tasso fisso e rate semestrali posticipate fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno per i mutui a tasso variabile;

Decorrenza ammortamento: 1 gennaio 2018;

Rimborso della quota capitale alla francese (crescente);

Arrotondamento sulla determinazione finale del tasso (Tasso variabile + spread o tasso fisso + spread) fino ad un massimo di 0,01 punti percentuali annui;

Possibilità di effettuare, senza che l’Istituto mutuante possa chiedere alcuna variazione delle condizioni offerte in sede di gara, la devoluzione di tutto o parte del capitale mutuato ad altra opera diversa da quella originaria, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 119 – comma 7 della Costituzione, come disciplinato dall’art. 3 – comma 18 – della Legge 350/2003;

Estinzione anticipata mutui a tasso variabile: nessuna penale;

Estinzione anticipata mutui a tasso fisso: un eventuale indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso dell’operazione (a) e quelle calcolate ad un tasso (b) pari all’IRS con durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del mutuo; tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione sulla base del tasso (b).

Il Comune di Genova si riserva di ricorrere al mercato pubblico tradizionalmente inteso (Cassa DD.PP. – Credito Sportivo) qualora le condizioni di detti istituti risultassero più convenienti rispetto a quelle risultanti dall’esito di gara;

Il Comune di Genova resta vincolato alle condizioni del presente contratto sino al 31.12.2017;

Art. 4 Restituzione della somma – i mutui entreranno in ammortamento a partire dal 1° gennaio successivo alla data di stipula di ciascun contratto di mutuo ai sensi dell’ art. 204 del Decreto Legislativo 267/2000 e successivi aggiornamenti.

Sulle somme che dovessero essere somministrate anteriormente alla data di inizio ammortamento saranno pagati unitamente alla prima rata di ammortamento, interessi di preammortamento ai sensi dell’art. 204 del D. Lgs. 267/2000, calcolati nella stessa misura dell’ammortamento.

La quota residua di finanziamento stipulata e non erogata alla data di inizio dell’ammortamento, verrà erogata a saldo all’inizio dell’ammortamento stesso.

Il mutuatario si obbliga a restituire la somma mutuata, maggiorata degli interessi decorrenti dal 1° gennaio dell’anno successivo alla data della stipula: detta restituzione avverrà mediante rate semestrali posticipate di ammortamento, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno e costituite ciascuna della quota capitale e della quota interessi.

Art. 5 - Garanzia - A garanzia di ogni obbligazione nascente dal presente contratto il mutuatario si obbliga, in conformità a quanto previsto in ciascun mutuo, a vincolare irrevocabilmente e delegare

“pro-solvendo” in favore della Banca sui cespiti delegabili ai sensi di legge, le somme necessarie al rimborso del mutuo tanto in linea capitale quanto per gli interessi di ammortamento, nonché per gli eventuali interessi di preammortamento.

A tal fine il mutuatario si obbliga, a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni assunte con ciascun contratto di mutuo, a notificare immediatamente al proprio Tesoriere atto di delega affinché provveda irrevocabilmente ai pagamenti nei tempi, misure e modi contrattualmente pattuiti, con comminatoria dell’indennità di mora in caso di ritardato versamento dell’importo delegato.

Art. 6 - Oneri e Obblighi dell’aggiudicatario - La Banca dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel Capitolato.

La Banca si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

Inoltre è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni. È altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

La fornitura di servizio finanziario, data la particolare natura, rientra nella categoria dei contratti reali dove il perfezionamento del contratto stesso prevede oltre che il consenso, la consegna – in questo specifico caso – del versamento dell’importo del mutuo. Per questa particolarità, non è prevista nessuna cauzione definitiva.

Ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

L’Impresa aggiudicataria si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall’applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il CIG (codice identificativo gara) relativo al presente contratto è.....

Articolo 7. Devoluzione mutuo – Nel caso in cui non fosse possibile utilizzare integralmente l’importo del mutuo per economie realizzate nell’esecuzione dell’opera o per altre cause, l’Ente mutuatario potrà destinare le eventuali somme non utilizzate al finanziamento di spese di investimento finanziabili ai sensi delle leggi vigenti.

Articolo 8 . Risoluzione del contratto quadro e dei contratti di mutuo - Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall’articolo 6 del Capitolato Speciale.

Articolo 9 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Gli oneri e le spese discendenti dal presente affidamento, ivi comprese le spese contrattuali, sono ad esclusivo carico della BANCA che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, su... fogli....., mediante l’uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia

presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

La Stazione Appaltante

Il Contraente:

Ufficiale Rogante

.....

E

COMUNE DI GENOVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno () del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, (altrimenti detto "Ente Contraente"), con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. , nato a il domiciliato presso la sede del Comune, nella Sua qualità di, domiciliato come sopra, il quale interviene ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 ed in esecuzione della determinazione dirigenziale - n. del, esecutiva a tutti gli effetti di legge, che in copia certificata conforme qui si allega sotto la lettera "...");

E PER L'ALTRA PARTE - la di seguito per brevità denominata o anche semplicemente "Banca", con sede in Partita IVA Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio - capitale sociale Euro interamente versato, iscritto all'Albo delle Banche, rappresentata dal Dottor nato a il agli effetti del presente atto domiciliato[a] in presso la sede di, che interviene in forza di, che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "...".
entrambe di seguito congiuntamente denominate "Parti"

Quali Signori comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo;

p r e m e t t o n o

a) - che, in data 2017 il Comune di Genova (di seguito, il Comune, Ente o Ente mutuatario) e la (di seguito, la Banca o la Banca mutuante) hanno stipulato, con atto a mio rogito rep. n., un Contratto Quadro, (di seguito denominato anche CONTRATTO) per l'assegnazione dei servizi bancari

e finanziari per l'acquisizione di un finanziamento per un importo di massimo di euro 39.569.429,00.= suddiviso in due distinti lotti: LOTTO 1 – Euro 19.647.982,00.= durata ammortamento 10 anni, LOTTO 2 - Euro 19.921.447,00.= durata ammortamento 15 anni, per opere pubbliche e investimenti, da perfezionarsi in una o più tranches nell'ambito di ciascun lotto entro il 31 dicembre 2017, destinato ad opere pubbliche e investimenti, indicati nei documenti previsionali e programmatici del Comune di Genova nell'anno 2017, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. DCC – 2017 n.48 del 2 Maggio 2017;

b) – che, all'articolo 1 del CONTRATTO è stato pattuito tra le Parti che entro il 31 dicembre 2017 l'importo di ogni singolo LOTTO di cui al precedente paragrafo a), potrà altresì variare nell'ordine di un quinto in diminuzione o in aumento, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del Codice;

c) – che, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore n. del esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi per il Lotto n. 1 di Euro 19.647.982,00.= durata ammortamento 10 anni a..... e per il Lotto n. 2 di Euro 19.921.447,00.= durata ammortamento 15 anni a.....;

d) – che, a seguito della stipula del CONTRATTO di cui al precedente paragrafo a), il Comune di Genova ha chiesto a di perfezionare, a valere sul CONTRATTO stesso, un contratto di mutuo relativo al LOTTO .. per l'importo di Euro=/00), da destinarsi al finanziamento delle spese per investimento di cui alla scheda che previa verifica, approvazione e sottoscrizione delle parti e di me Ufficiale Rogante si allega al presente atto sotto la lettera “.”;

e) la Banca, esaminata la documentazione esibita dall'Ente, subordinatamente ai termini ed alle condizioni di cui al presente contratto e facendo affidamento sull'accuratezza, completezza e veridicità delle informazioni fornite dal Comune nonché sulle dichiarazioni e garanzie rese dal Comune medesimo, ha deliberato di accordare al Comune il presente mutuo di euro..... (.....), sotto l'osservanza dei patti e subordinatamente alle condizioni in appresso specificati;

f) con determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria n.... in data.... allegata sotto la lettera....., il Comune ha assunto il presente mutuo;

g) che il presente contratto, redatto sulla base della documentazione allegata al bando di gara, è stato altresì oggetto di trattativa tra le parti per quanto non espressamente ivi regolamentato;

h) che in relazione a quanto previsto dall'art. 192 del d.Lgs. 267/2000, in data è stata adottata la suddetta determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

i) che in ordine al presente mutuo sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa sul finanziamento delle opere pubbliche ;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente contratto, tra la banca mutuante e il Comune di Genova, in persona dei rispettivi rappresentanti, come sopra costituiti, stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del mutuo

1. La Banca sulla base delle dichiarazioni di cui alla lettera e) concede al Comune di Genova, che accetta, a valere sul CONTRATTO, un mutuo dell'importo di Euro (...../00), relativo al LOTTO destinato al finanziamento indicata degli investimenti indicati al paragrafo d) delle premesse – la cui tabella trovasi allegata al presente atto sotto la lettera, senza alcuna ingerenza né responsabilità della Banca mutuante in ordine al concreto utilizzo delle somme mutate per le finalità sopra indicate.
2. Tutte le clausole, nonché tutte le condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità quali risultanti nel CONTRATTO a mio rogito rep.n.stipulato in data si intendono qui richiamate ed applicabili.

Articolo 2. Erogazione e somministrazioni

1. L'ammortamento del presente mutuo decorre dal 1 gennaio 2018.
2. Il mutuo sarà erogato da in unica soluzione, al netto delle erogazioni eventualmente effettuate nel periodo di preammortamento, in corrispondenza della data di inizio ammortamento o, qualora quest'ultima cada in un giorno festivo, il giorno lavorativo immediatamente successivo . L'erogazione sarà effettuata solo a condizione che entro il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio ammortamento sia pervenuta alla Banca la delegazione di pagamento di cui al successivo art. 4, notificata al Tesoriere del Comune di Genova e munita della relata di notifica in originale.

La copia in forma esecutiva del presente contratto, nonché del Contratto Quadro a mio rogito Rep.n. stipulato in data saranno inviate alla Banca mutuante entro 30 giorni dalla stipula dei predetti contratti, con facoltà della Banca mutuante di ritenere risolto di pieno diritto il presente contratto nel caso non pervenissero nel tempo stabilito.
3. Prima dell'inizio dell'ammortamento, il Comune di Genova, in relazione ad esigenze di spesa, con richiesta sottoscritta del responsabile del procedimento, può richiedere a- ferma restando la condizione di cui al precedente comma – l'effettuazione di somministrazioni a valere sul presente mutuo.

La quota residua del mutuo non erogato alla data di inizio dell'ammortamento verrà erogata a saldo all'inizio dell'ammortamento.

4. L'importo del mutuo, sarà versato a Unicredit S.p.a. – Genova Tesoreria Comunale -Codice IBAN IT08T0200801459000100880807 – Sottoconto 9602 “Giacenza vincolata Mutui e Boc”.

Art. 3. Tasso e rimborso del mutuo

1. Il Comune di Genova si obbliga a rimborsare il mutuo in anni decorrenti dal 1° gennaio 2018, così come previsto dall'art. 204 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., mediante n. .. rate semestrali posticipate, costituite ciascuna della quota capitale e della quota interessi, secondo il piano di ammortamento allegato al presente contratto sotto la lettera “....”).

2. Il Comune di Genova si obbliga, inoltre, a corrispondere sul mutuo – alle suddette scadenze - interessi a tasso variabile, tenendo conto delle disposizioni fissate dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2017 “Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144”.

Tale tasso è pari al tasso semestrale corrispondente al tasso nominale annuo EURIBOR a 6 mesi maggiorato di (.....) punti percentuali annui, arrotondato al più prossimo 0,01 punti percentuali annui.

Il tasso EURIBOR a 6 mesi è rilevato alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

3. Unitamente alla prima rata di ammortamento devono essere corrisposti eventuali interessi di preammortamento dalla data di valuta delle singole somministrazioni (esclusa) fino al 31 dicembre dell'anno in corso (incluso).

Detti interessi sono calcolati – con le modalità di cui al successivo comma - al tasso variabile di cui al precedente comma 2.

L'importo di tali interessi è, quindi, gravato degli ulteriori interessi calcolati al medesimo tasso applicabile al mutuo, con decorrenza dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata.

4. In relazione al calcolo degli interessi di preammortamento di cui al precedente comma, l'EURIBOR a 6 mesi è rilevato:

-per il semestre in cui avviene la somministrazione, due giorni lavorativi antecedenti le date delle somministrazioni stesse;

-per i semestri successivi, due giorni lavorativi antecedenti le date di decorrenza di ciascun semestre di interessi.

5. Gli interessi di cui al presente articolo sono calcolati sulla base dei giorni effettivi divisore 360.

6. La Banca si impegna a comunicare con apposito avviso di pagamento al Comune di Genova ed al suo Tesoriere gli importi dovuti a titolo di interessi di cui al presente articolo, fermo restando che la ritardata o omessa comunicazione

non esime il Comune di Genova medesimo ed il suo Tesoriere dall'effettuazione del pagamento alla scadenza prevista.

7. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge 136/2010, tutti i pagamenti a favore didi cui al presente articolo devono essere effettuati mediante bonifico diretto via Target2 a favore di BIC CODE, IBAN CODEcon indicazione del CIG (codice identificativo di gara) n. e del CUP ove previsto.

Art. 4. Garanzia

1. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, il Comune di Genova è obbligato a rilasciare, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo – da redigersi in conformità al modello che debitamente sottoscritto dalle parti e da me ufficiale rogante qui si allega sotto la lettera "--") per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale.

2. A tal fine, il Comune di Genova deve provvedere a notificare al proprio Tesoriere, immediatamente dopo la stipula del presente contratto, apposito atto di delega di pagamento, non soggetto ad accettazione.

In virtù dell'atto di delega notificatogli, il Tesoriere del Comune di Genova è obbligato a versare a favore digli importi dovuti alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora di cui al successivo art. 5 in caso di ritardato pagamento, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dovute dal Comune di Genova ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

3. Il Comune di Genova si obbliga:

ad iscrivere annualmente in bilancio quanto dovuto in dipendenza del mutuo, per tutta la sua durata. Qualora il Tesoriere non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, il Comune di Genova deve provvedervi direttamente ed immediatamente, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte di

ad inserire in ogni contratto di Tesoreria stipulato durante il periodo di vigenza del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti di cui al presente articolo. Una copia certificata conforme all'originale dei suddetti contratti, nonché le nuove delegazioni di pagamento, munite della relata di notifica al nuovo Tesoriere, devono essere trasmesse, entro 30 giorni dalla data di decorrenza della nuova Convenzione di Tesoreria, a

ad adottare ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza del mutuo e notificandola al Tesoriere nonché a rispettare, nell'emissione dei mandati a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine cronologico delle fatture come pervenute per il pagamento o, se non è prevista fattura, dei provvedimenti di impegno;

ad inviare, su richiesta di , una copia certificata del conto consuntivo, nonché una copia certificata del conto del patrimonio, entro 30 giorni dalla relativa data di approvazione;

4. Il Comune di Genova – qualora manchi o risulti insufficiente il gettito dei proventi delegati o comunque ne sia impedita la disponibilità o vincolabilità, deve prestare idonee garanzie alternative considerate da equivalenti all'originaria delegazione di pagamento.

5. Il Comune di Genova dichiara che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui al presente articolo anche in assenza dei relativi mandati.

Art. 5. Interessi moratori

1. Nel caso di mancato pagamento, anche parziale, per qualunque causa dovuto, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute ai sensi del precedente articolo 3 ovvero di qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del presente contratto, alle scadenze stabilite, sono dovuti dal Tesoriere del Comune di Genova a, dalla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa), oltre alle somme insolute, anche gli interessi di mora. Gli interessi di mora sono determinati semestre per semestre, con il limite minimo del tasso contrattuale, nei termini e con le modalità di cui all'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i., fermo restando che il tasso applicato non potrà essere superiore al tasso soglia, vigente alla data odierna, di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze_22 marzo 2017, pubblicato in G.U. n. 73 del 28 marzo 2017. Nell'ipotesi in cui il tasso di mora come sopra determinato risultasse superiore al tasso soglia vigente alla data odierna, si applicherà quest'ultimo.

2. I suddetti interessi di mora sono calcolati per i giorni effettivamente trascorsi sulla base dell'anno commerciale di 360 giorni. Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale con chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora sono comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

3. Al pagamento degli interessi di mora è obbligato, in solido con il proprio Tesoriere, il Comune di Genova.

Art. 6. Risoluzione del contratto

1. Le Parti convengono che il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il presente contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 6 del Capitolato Speciale.

2. E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Banca, qualora la Banca non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate

violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Banca stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

3. In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

d) per quanto applicabile, qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.; l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario, e, per quanto applicabile, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'espletamento del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Genova, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

4. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Banca, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

5. La Banca avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di mutuo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di mancato adempimento ad uno qualsiasi degli obblighi previsti a carico del Comune di Genova nel contratto di mutuo.

Art. 7. Estinzione anticipata

Il Comune di Genova ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il suo debito, senza pagamento di nessuna penale.

Art. 8. Devoluzione

1. Le Parti convengono che il Comune di Genova possa effettuare, senza che la Banca possa chiedere alcuna variazione delle condizioni offerte in sede di gara, la devoluzione di tutto o parte del capitale mutuato ad altra opera diversa da quella originaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 – comma 7 della Costituzione, come disciplinato dall'art. 3 – comma 18 – della Legge 350/2003.

Art. 9. Comunicazioni ex art. 48 L.196/2009

1. La Banca si impegna, nel suo ruolo di Istituto finanziatore, con le modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2010 n. 2276, a comunicare in via telematica, ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n), n. 1 della Legge n. 39 del 7 aprile 2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato -, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria, di cui al presente Contratto, entro 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla stipula dello stesso, con indicazione della data e dell'ammontare dello stesso, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento per capitale e interessi, ove disponibile, nonché delle ulteriori informazioni richieste nella predetta circolare.

Art. 10. Tracciabilità dei pagamenti ex lege 136/2010

La Banca assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare le parti convengono che tutti i pagamenti in qualunque modo connessi al presente contratto dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario con accredito a favore di sul conto dedicato e alla stessa intestato, codice IBAN..... con l'indicazione del seguente codice identificativo di gara (CIG)..... (e ove obbligatorio del CUP) ovvero con il diverso strumento idoneo a consentire la tracciabilità attenuata nel rispetto delle indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture.

Il mancato utilizzo della modalità di pagamento di cui al precedente comma, comporterà la risoluzione del presente contratto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 7, della citata legge 136/2010 gli estremi delle persone delegate ad operare suddetto conto dedicato saranno oggetto di separata comunicazione da parte della Banca mutuante.

Art. 11. Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

2. In relazione alle controversie che dovessero sorgere dal presente contratto, i contraenti concordano, in attuazione dell'obbligo sancito dall'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28 come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con L. 9 agosto 2013, n.98, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 12 – Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Comune può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel foglio informativo, disponibile nelle filiali e sul sito Internet della Banca. Se il Comune non è soddisfatto della risposta ricevuta, o non ha ricevuto risposta, entro 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Comune e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- a) al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- b) oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Art. 13 - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

1. Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", il TAEG è pari a _____%.

2. Tale calcolo viene effettuato prendendo a riferimento, a solo titolo esemplificativo, il tasso Euribor a 6 mesi rilevato alle ore 11 alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters il secondo giorno lavorativo antecedente la data di stipula del presente contratto, pari a ...%. (.....) arrotondato al più prossimo 0,01 punti percentuali annui. A

tale tasso, ai fini del calcolo del TAEG, è stato sommato algebricamente lo spread di cui al precedente articolo 3 (pari a%).

Art. 14- Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Gli oneri e le spese discendenti dal presente contratto, ivi comprese le spese contrattuali, sono ad esclusivo carico della Banca che, come sopra costituita, ivi si obbliga.

2. Le rate di interessi e di capitale ed ogni altra somma comunque dovuta alla Banca in dipendenza del contratto di mutuo, devono essere corrisposte nella misura contrattualmente stabilita, restando a carico del Comune di Genova qualunque onere anche di carattere fiscale, imposta o tassa di qualsiasi natura, diretto o indiretto, personale o reale, presente o futuro, che venisse a colpirle.

Il presente contratto, soggetto al regime fiscale di cui al Titolo IV del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni, è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna esazione di imposta o tassa; sempre gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune di Genova, ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina e in parte a mano da persona di mia fiducia, su fogli e parte del, mediante uso di nastro per stampante nero indelebile, atto che letto alle Parti Contraenti viene dalle stesse approvato e con me firmato a termini di Legge.

La Stazione Appaltante

Il Contraente: Ufficiale Rogante

CONTRATTO DI MUTUO DI EURO= tra

Alleg. E (tasso fisso)

.....

E

COMUNE DI GENOVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno () del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, (altrimenti detto "Ente Contraente"), con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. ,nato a il domiciliato presso la sede del Comune, nella Sua qualità di, domiciliato come sopra, il quale interviene ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 ed in esecuzione della determinazione dirigenziale - n. del, esecutiva a tutti gli effetti di legge, che in copia certificata conforme qui si allega sotto la lettera "...");

E PER L'ALTRA PARTE - la di seguito per brevità denominata o anche semplicemente "Banca", con sede in Partita IVA Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio - capitale sociale Euro interamente versato, iscritto all'Albo delle Banche, rappresentata dal Dottornato a il agli effetti del presente atto domiciliato[a] in presso la sede di, che interviene in forza di, che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "...".

entrambe di seguito congiuntamente denominate "Parti"

Quali Signori comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo;

p r e m e t t o n o

- a) - che, in data 2017 il Comune di Genova (di seguito, il Comune, Ente o Ente mutuatario) e la (di seguito, la Banca o la Banca mutuante) hanno stipulato, con atto a mio rogito rep. n., un Contratto Quadro, (di seguito denominato anche CONTRATTO) per l'assegnazione dei servizi bancari e finanziari per l'acquisizione di un finanziamento per un importo di massimo di euro 39.569.429,00.= suddiviso in due distinti lotti: LOTTO 1 - Euro 19.647.982,00.= durata ammortamento 10 anni, LOTTO 2 - Euro 19.921.447,00.= durata ammortamento 15 anni, per opere pubbliche e investimenti, da perfezionarsi in una o più tranches nell'ambito di ciascun lotto entro il 31 dicembre 2017, destinato ad opere pubbliche e investimenti, indicati nei documenti previsionali e programmatici del Comune di Genova nell'anno 2017, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. DCC – 2017– n.48 del 2 Maggio 2017;
- b) – che, all'articolo 1 del CONTRATTO è stato pattuito tra le Parti che entro il 31 dicembre 2017 l'importo di ogni singolo LOTTO di cui al precedente paragrafo a), potrà altresì variare nell'ordine di un quinto in diminuzione o in aumento, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del Codice;
- c) – che, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ragioneria – Settore n. del esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi per il Lotto n. 1 di Euro 19.647.982,00= durata ammortamento 10 anni a..... e per il Lotto n. 2 di Euro 19.921.447,00= durata ammortamento 15 anni a.....;
- d) – che, a seguito della stipula del CONTRATTO di cui al precedente paragrafo a), il Comune di Genova ha chiesto a di perfezionare, a valere sul CONTRATTO stesso, un contratto di mutuo relativo al LOTTO .. per l'importo di Euro=/00), da destinarsi al finanziamento delle spese per investimento di cui alla scheda che previa verifica, approvazione e sottoscrizione delle parti e di me Ufficiale Rogante si allega al presente atto sotto la lettera “..”;
- e) la Banca, esaminata la documentazione esibita dall'Ente, subordinatamente ai termini ed alle condizioni di cui al presente contratto e facendo affidamento sull'accuratezza, completezza e veridicità delle informazioni fornite dal Comune nonché sulle dichiarazioni e garanzie rese dal Comune medesimo, ha deliberato di accordare al Comune il presente mutuo di euro..... (.....), sotto l'osservanza dei patti e subordinatamente alle condizioni in appresso specificati;

- f) con determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria n.... in data.... allegata sotto la lettera....., il Comune ha assunto il presente mutuo;
- g) che il presente contratto, redatto sulla base della documentazione allegata al bando di gara, è stato altresì oggetto di trattativa tra le parti per quanto non espressamente ivi regolamentato;
- h) che in relazione a quanto previsto dall'art. 192 del d.Lgs. 267/2000, in data è stata adottata la suddetta determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;
- i) che in ordine al presente mutuo sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa sul finanziamento delle opere pubbliche ;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente contratto, tra la banca mutuante e il Comune di Genova, in persona dei rispettivi rappresentanti, come sopra costituiti, stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del mutuo

1. La Banca sulla base delle dichiarazioni di cui alla lettera e) concede al Comune di Genova, che accetta, a valere sul CONTRATTO, un mutuo dell'importo di Euro (...../00), relativo al LOTTO destinato al finanziamento indicata degli investimenti indicati al paragrafo d) delle premesse – la cui tabella trovasi allegata al presente atto sotto la lettera, senza alcuna ingerenza né responsabilità della Banca mutuante in ordine al concreto utilizzo delle somme mutate per le finalità sopra indicate.
2. Tutte le clausole, nonché tutte le condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità quali risultanti nel CONTRATTO a mio rogito rep.n.stipulato in data si intendono qui richiamate ed applicabili.

Articolo 2. Erogazione e somministrazioni

1. L'ammortamento del presente mutuo decorre dal 1 gennaio 2018.
2. Il mutuo sarà erogato da in unica soluzione, al netto delle erogazioni eventualmente effettuate nel periodo di preammortamento, in corrispondenza della data di inizio

ammortamento o, qualora quest'ultima cada in un giorno festivo, il giorno lavorativo immediatamente successivo. L'erogazione sarà effettuata solo a condizione che entro il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio ammortamento sia pervenuta alla Banca la delegazione di pagamento di cui al successivo art. 4, notificata al Tesoriere del Comune di Genova e munita della relata di notifica in originale.

La copia in forma esecutiva del presente contratto, nonché del Contratto Quadro a mio rogito Rep.n. stipulato in data saranno inviate alla Banca mutuante entro 30 giorni dalla stipula dei predetti contratti, con facoltà della Banca mutuante di ritenere risolto di pieno diritto il presente contratto nel caso non pervenissero nel tempo stabilito.

3. Prima dell'inizio dell'ammortamento, il Comune di Genova, in relazione ad esigenze di spesa, con richiesta sottoscritta del responsabile del procedimento, può richiedere a- ferma restando la condizione di cui al precedente comma – l'effettuazione di somministrazioni a valere sul presente mutuo.

La quota residua del mutuo non erogato alla data di inizio dell'ammortamento verrà erogata a saldo all'inizio dell'ammortamento.

4. L'importo del mutuo, sarà versato a Unicredit S.p.a. – Genova Tesoreria Comunale -Codice IBAN IT08T0200801459000100880807 – Sottoconto 9602 “Giacenza vincolata Mutui e Boc”.

Art. 3. Tasso e rimborso del mutuo

1. Il Comune di Genova si obbliga a rimborsare il mutuo in anni decorrenti dal 1° gennaio 2018, così come previsto dall'art. 204 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., mediante n. .. rate semestrali costanti posticipate, comprensive di capitale e interessi, da versarsi alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a cominciare dal 30 giugno 2018 e con termine al 31 dicembre incluso, come meglio precisato nel piano di ammortamento che, debitamente sottoscritto dalle parti e da me Ufficiale Rogante, si allega al presente contratto sotto la Lettera “..”, per farne parte integrante e sostanziale.

2. Il Comune di Genova si obbliga, inoltre, a corrispondere sul mutuo – alle suddette scadenze - interessi a tasso fisso, in conformità delle disposizioni fissate dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 28 marzo 2017 n. 73) in materia di costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli Enti Locali (“Determinazione del costo globale annuo

massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto-legge 2 marzo 1989 n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144”).

Il mutuo di Euro(.....) viene concesso al tasso di interesse del% (.....) nominale annuo. Tale tasso fisso è pari al tasso semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo pari all’Interest Rate Swap y maggiorato di (.....) punti percentuali annui, arrotondato al più prossimo 0,01 punti percentuali annui.

Per Interest Rate Swap si intende - come stabilito al comma 2 dell’art. 2 del sopra citato Decreto del Ministero dell’ Economica e delle Finanze del 22 marzo 2017 – il tasso lettera verso EURIBOR a 6 mesi fissato a Francoforte alle ore 11 del giorno precedente la stipula del contratto. I tassi Swap sono riportati alla pagina ISDAFIX2 del circuito REUTERS, colonna EURIBOR BASIS-EUR.

3. Sulle somme che dovessero essere eventualmente erogate anteriormente alla data di decorrenza dell’ammortamento (1 Gennaio 2018) sono dovuti dall’ente mutuatario alla Banca mutuante interessi di preammortamento calcolati al tasso di cui al precedente comma 2, a far tempo dalla data delle erogazioni stesse fino al 31 dicembre 2017. Ai sensi dell’art. 204, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, gli interessi di preammortamento dovranno essere corrisposti dall’Ente mutuatario unitamente alla prima rata di ammortamento (30 giugno 2018), gravati degli ulteriori interessi decorrenti dalla data di inizio ammortamento e sino alla scadenza della prima rata, calcolati al medesimo tasso applicato al mutuo, in conformità a quanto comunicato dalla Banca all’Ente mutuatario medesimo e al Tesoriere comunale.

4. Gli interessi di cui al presente articolo sono calcolati sulla base del mese commerciale di trenta giorni e dell’anno commerciale di trecentosessanta giorni (30/360).

5. La banca mutuante si impegna a comunicare con apposito avviso di pagamento al Comune di Genova ed al suo Tesoriere gli importi dovuti a titolo di interessi di cui al presente articolo, fermo restando che la ritardata o omessa comunicazione non esime il Comune di Genova medesimo ed il suo Tesoriere dall’effettuazione del pagamento alla scadenza prevista.

6. Le parti convengono che tutti i pagamenti dovuti alla Banca mutuante in dipendenza del presente contratto dovranno essere eseguiti con le modalità che saranno indicate dalla Banca medesima. Nel rispetto di quanto previsto all’art. 3 della Legge 136/2010, tutti i pagamenti a favore di di cui al presente articolo devono essere effettuati mediante bonifico diretto via Target2 a favore di

BIC CODE -----, IBAN CODE -----, con indicazione del CIG (codice identificativo di gara) n. e del CUP ove previsto.

Art. 4. Garanzia

1. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, il Comune di Genova è obbligato a rilasciare, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo – da redigersi in conformità al modello che debitamente sottoscritto dalle parti e da me ufficiale rogante qui si allega sotto la lettera “--”) per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale.

2. A tal fine, il Comune di Genova deve provvedere a notificare al proprio Tesoriere, immediatamente dopo la stipula del presente contratto, apposito atto di delega di pagamento, non soggetto ad accettazione.

In virtù dell'atto di delega notificatogli, il Tesoriere del Comune di Genova è obbligato a versare a favore digli importi dovuti alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora di cui al successivo art. 5 in caso di ritardato pagamento, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dovute dal Comune di Genova ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

3. Il Comune di Genova si obbliga:

ad iscrivere annualmente in bilancio quanto dovuto in dipendenza del mutuo, per tutta la sua durata.

Qualora il Tesoriere non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, il Comune di Genova deve provvedervi direttamente ed immediatamente, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte di

ad inserire in ogni contratto di Tesoreria stipulato durante il periodo di vigenza del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti di cui al presente articolo. Una copia certificata conforme all'originale dei suddetti contratti, nonché le nuove delegazioni di pagamento, munite della relata di notifica al nuovo Tesoriere, devono essere trasmesse, entro 30 giorni dalla data di decorrenza della nuova Convenzione di Tesoreria, a

ad adottare ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza del mutuo e notificandola al Tesoriere nonché a rispettare, nell'emissione dei mandati a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine

cronologico delle fatture come pervenute per il pagamento o, se non è prevista fattura, dei provvedimenti di impegno;

ad inviare, su richiesta di , una copia certificata del conto consuntivo, nonché una copia certificata del conto del patrimonio, entro 30 giorni dalla relativa data di approvazione;

4. Il Comune di Genova – qualora manchi o risulti insufficiente il gettito dei proventi delegati o comunque ne sia impedita la disponibilità o vincolabilità, deve prestare idonee garanzie alternative considerate daequivalenti all'originaria delegazione di pagamento.

5. Il Comune di Genova dichiara che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui al presente articolo anche in assenza dei relativi mandati.

Art. 5. Interessi moratori

1. Nel caso di mancato pagamento, anche parziale, per qualunque causa dovuto, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute ai sensi del precedente articolo 3 ovvero di qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del presente contratto, alle scadenze stabilite, sono dovuti dal Tesoriere del Comune di Genova a, dalla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa), oltre alle somme insolute, anche gli interessi di mora. Il tasso nominale annuo di tali interessi, calcolato per il numero effettivo di giorni divisore giorni effettivi, sarà pari al tasso per le operazioni di rifinanziamento marginale (marginal lending facility) fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina ECB01 ovvero su "Il Sole 24 ore" via via vigente durante la mora aumentato di due punti percentuali, con il limite minimo del tasso contrattuale ed il limite massimo del tasso soglia relativo agli interessi di mora pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 108/96. Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che ai sensi della legge 24 gennaio 1962 n. 13 comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora sono comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

3. Al pagamento degli interessi di mora è obbligato, in solido con il proprio Tesoriere, il Comune di Genova.

Art. 6 . Risoluzione del contratto

1. Le Parti convengono che il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il presente contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 6 del Capitolato Speciale.

2. E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Banca, qualora la Banca non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Banca stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

3. In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.
- d) per quanto applicabile, qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.; l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario, e, per quanto applicabile, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante,

agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'espletamento del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Genova, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

4. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Banca, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

5. La Banca avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di mutuo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di mancato adempimento ad uno qualsiasi degli obblighi previsti a carico del Comune di Genova nel contratto di mutuo.

Art. 7. Estinzione anticipata

Il Comune di Genova ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il suo debito. Resta inteso che per l'esercizio di tale facoltà il Comune di Genova deve corrispondere alla Banca un eventuale indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso dell'operazione (a) e quelle calcolate ad un tasso (b) pari all'IRS con durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del mutuo; tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione sulla base del tasso (b).

Art. 8. Devoluzione

1. Le Parti convengono che il Comune di Genova possa effettuare, senza che la Banca possa chiedere alcuna variazione delle condizioni offerte in sede di gara, la devoluzione di tutto o parte del capitale mutuato ad altra opera diversa da quella originaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 – comma 7 della Costituzione, come disciplinato dall'art. 3 – comma 18 – della Legge 350/2003.

Art. 9. Comunicazioni ex art. 48 L.196/2009

1. La Banca si impegna, nel suo ruolo di Istituto finanziatore, con le modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2010 n. 2276, a comunicare in via telematica, ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n), n. 1 della Legge n. 39 del 7 aprile 2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del

Tesoro, al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato -, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria, di cui al presente Contratto, entro 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla stipula dello stesso, con indicazione della data e dell'ammontare dello stesso, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento per capitale e interessi, ove disponibile, nonché delle ulteriori informazioni richieste nella predetta circolare.

Art. 10. Tracciabilità dei pagamenti ex lege 136/2010

La Banca assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare le parti convengono che tutti i pagamenti in qualunque modo connessi al presente contratto dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario con accredito a favore di sul conto dedicato e alla stessa intestato, codice IBAN..... con l'indicazione del seguente codice identificativo di gara (CIG)..... (e ove obbligatorio del CUP) ovvero con il diverso strumento idoneo a consentire la tracciabilità attenuata nel rispetto delle indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture.

Il mancato utilizzo della modalità di pagamento di cui al precedente comma, comporterà la risoluzione del presente contratto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 7, della citata legge 136/2010 gli estremi delle persone delegate ad operare suddetto conto dedicato saranno oggetto di separata comunicazione da parte della Banca mutuante.

Art. 11. Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.
2. In relazione alle controversie che dovessero sorgere dal presente contratto, i contraenti concordano, in attuazione dell'obbligo sancito dall'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28 come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con L. 9 agosto 2013, n.98, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 12 – Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Comune può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel foglio informativo, disponibile nelle filiali e sul sito Internet della Banca. Se il Comune non è soddisfatto della risposta ricevuta, o non ha

ricevuto risposta, entro 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Comune e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- a) al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- b) oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Art. 13 - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

1. Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", il TAEG è pari a _____ % (.....per cento).

2. Tale calcolo viene effettuato prendendo a riferimento, a solo titolo esemplificativo, il tasso pari all'Interest Rate Swap y rilevato alle ore 11 del giorno lavorativo precedente quello di stipula del presente contratto, pari a % (.....per cento) arrotondato al più prossimo 0,01 punti percentuali annui. A tale tasso, ai fini del calcolo del TAEG, è stato sommato algebricamente lo spread di cui al precedente articolo 3 (pari a %).

Art. 14- Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Gli oneri e le spese discendenti dal presente contratto, ivi comprese le spese contrattuali, sono ad esclusivo carico della Banca che, come sopra costituita, ivi si obbliga.

2. Le rate di interessi e di capitale ed ogni altra somma comunque dovuta alla Banca in dipendenza del contratto di mutuo, devono essere corrisposte nella misura contrattualmente stabilita, restando a carico del Comune di Genova qualunque onere anche di carattere fiscale, imposta o tassa di qualsiasi natura, diretto o indiretto, personale o reale, presente o futuro, che venisse a colpirle.

Il presente contratto, soggetto al regime fiscale di cui al Titolo IV del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni, è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna esazione di imposta o tassa; sempre gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune di Genova questo non è informatico ma ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina e in parte a mano da persona di mia fiducia, su fogli e parte del, mediante uso di nastro per stampante nero indelebile, atto che letto alle Parti Contraenti viene dalle stesse approvato e con me firmato a termini di Legge

La Stazione Appaltante

Il Contraente:Ufficiale Rogante



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE RAGIONERIA
Settore Contabilità e Finanza**

ALL "F"

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Consiglio del Comune di Genova ha approvato con delibera del 2 maggio 2017, n. 48 i documenti previsionali e programmatici per il triennio 2017/2019.

Con deliberazione n. 147 del 31.05.2017 la Giunta Comunale ha approvato, al fine di poter finanziare gli investimenti necessari e previsti nel Piano degli investimenti, le linee guida per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di euro 61.075.388,64.= mediante indizione di gara pubblica.

In considerazione delle tipologie di opere e dei tempi di gara, una quota di tali finanziamenti potrà essere sottoscritta previa istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a, mentre è ritenuto utile e opportuno attivare una gara pubblica, idonea a garantire i criteri di trasparenza, concorrenza e pubblicità tra gli Istituti di Credito operanti nel settore creditizio italiano ed europeo, seguendo le regole del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice) per un importo massimo di euro 39.569.429,00= (da perfezionarsi in una o più tranches, nell'ambito di ciascun lotto, entro il 31/12/2017) per opere pubbliche e investimenti, suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO n. 1 - Euro 19.647.982,00= - durata ammortamento: 10 anni
LOTTO n. 2 - Euro 19.921.447,00.= - durata ammortamento: 15 anni

La decisione di procedere con una gara pubblica suddivisa in lotti a cui possono partecipare tutti gli Istituti di Credito, è motivata dall'andamento del mercato finanziario in virtù dei nuovi spread recepiti dal recente Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2017, che ha fissato gli spread massimi da applicare ai contratti di mutuo degli Enti locali a tasso fisso e variabile.

I due lotti, così suddivisi per importo e durata e regolati dalle condizioni riportate nel capitolato, permettono all'Ente locale di distribuire il debito in un arco temporale compatibile con la vita utile delle opere da mutuare e a rendere la domanda, rivolta al mercato finanziario, più varia e in linea con le prospettive di offerta del sistema bancario.

Gli Istituti partecipanti potranno presentare, nell'ambito di ciascun lotto, l'offerta sia per il tasso fisso che per il tasso variabile o solamente per una tipologia di tasso, così come potranno presentare l'offerta per uno o più lotti.

La proposta non vincola la Civica Amministrazione che si ritiene libera di non procedere all'assegnazione di uno o più lotti nell'ambito della gara, dopo aver esaminato le offerte, qualora le risultanze non fossero conformi agli obiettivi dell'Ente;

Per ogni lotto e per ogni tipologia di tasso, l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice, consistente nel:

- minor spread annuo, su tasso fisso IRS
- minor spread annuo, su tasso variabile Euribor 6m

valutabili singolarmente e per singolo lotto.

Il Comune non assume alcun impegno circa il valore effettivo complessivo dei lotti da contrarre, potendo gli stessi essere inferiori al valore stimato della provvista fino a valore zero.

Si riportano di seguito le quotazioni dei tassi per i mutui pubblici (tassi massimi come da Decreto Ministero Economia succitato e tassi praticati da Cassa Depositi e Prestiti).

Descrizione	TASSO FISSO (IRS 29.05.2017 + SPREAD MAX DECRETO 22.03.2017)	IRS 29.05.2017	SPREAD MAX	TASSO VARIABILE (EUR 6m 29.05.2017 + SPREAD MAX DECRETO 22.03.2017)	EUR 6M 29.05.2017	SPREAD	CDP T/FISSO	CDP VARIABILE	EUR 6 M 29.05.2017	SPREAD CDP DAL 26.05.2017 AL 01.06.2017
MUTUO A 10 ANNI - IRS 7Y	2,100%	0,800%	1,300%	1,046%	-0,254%	1,300%	1,940%	1,196%	-0,254%	1,450%
MUTUO A 15 ANNI - IRS 10Y	3,030%	1,180%	1,850%	1,596%	-0,254%	1,850%	2,570%	1,516%	-0,254%	1,770%

Alla luce di quanto sopra esposto, il quadro economico dell'appalto di massimo nominali Euro 39.569.429,00=, risulta così formulato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI SERVIZI		
1	Costo massimo (stima interessi) del totale da finanziare	€ 6.469.993,26.=
2	Spese pubblicità gara (ipotesi previsionale)	€ 10.000,00.=
3	Contributo AVCP (ipotesi previsionale)	€ 1.000,00.=
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 6.480.993,26.=

Si riporta di seguito la stima degli interessi elaborata sulla piattaforma Insito di Finance Active, calcolata ai tassi fisso e variabile sopra indicati come da Decreto Ministero Economia:

Lotto n. 1 - Euro v.n. 19.647.982,00 - amm. 10 anni – t.v. forward Int. euro 1.981.705,35

Lotto n. 2 - Euro v.n. 19.921.447,00 - amm. 15 anni – t.v. forward Int. Euro 4.488.287,91

Genova, 20 Giugno 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni Librici)
Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-180.2.0.-20
AD OGGETTO
APPALTO DI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO
18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Librici

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile